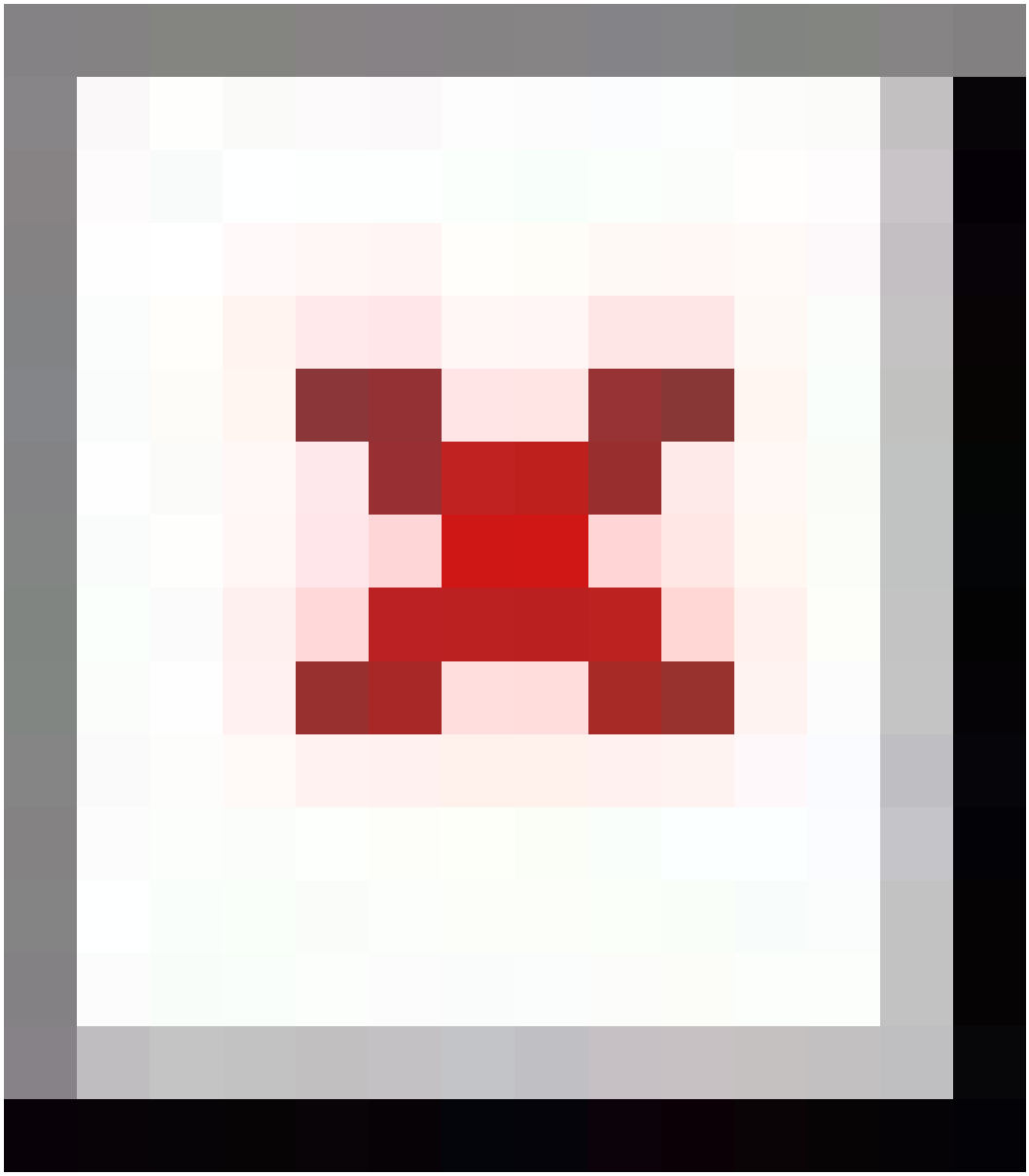
# La Fontana Luminosa ‘si fa bella’

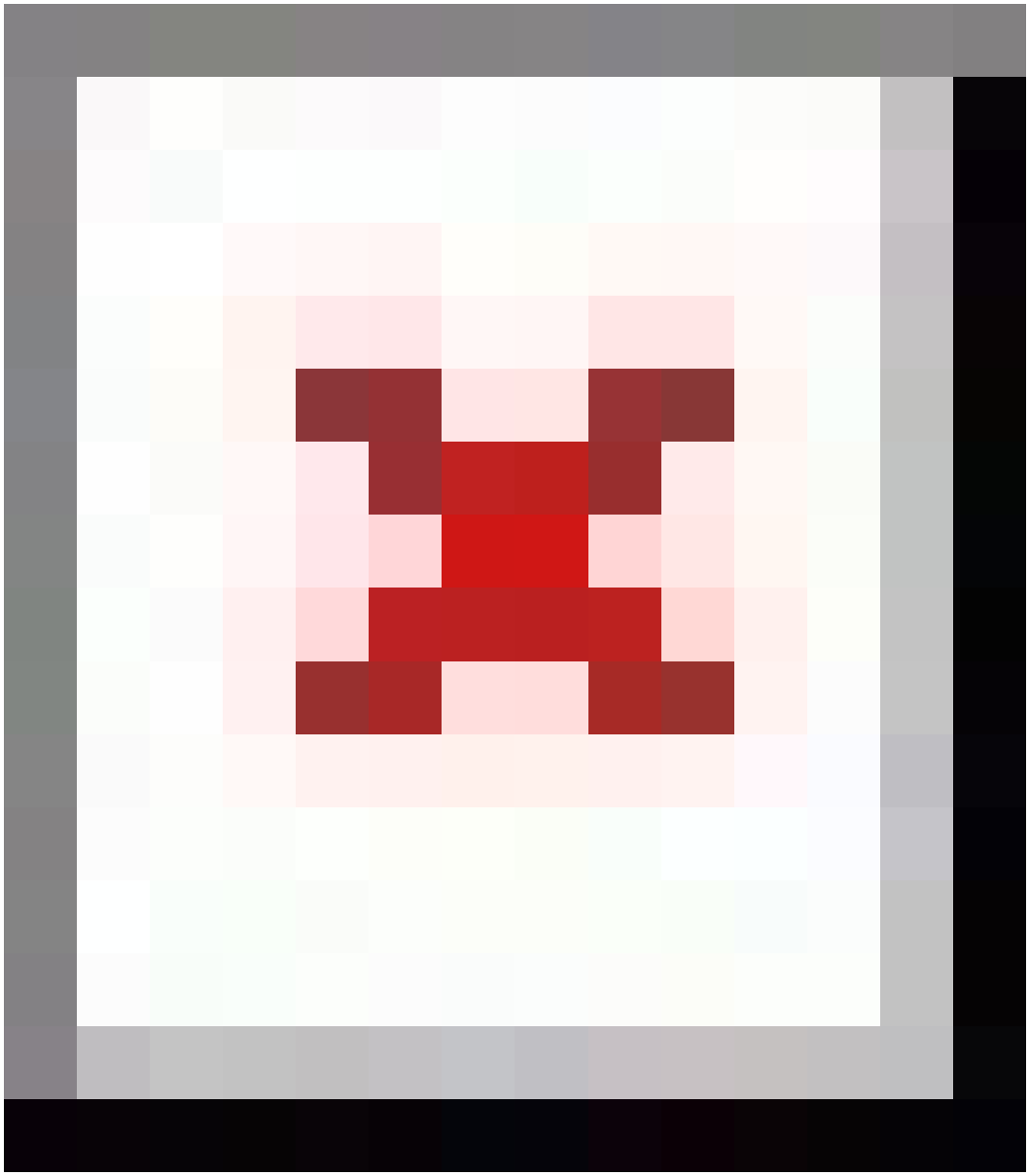
Maggio 16, 2024

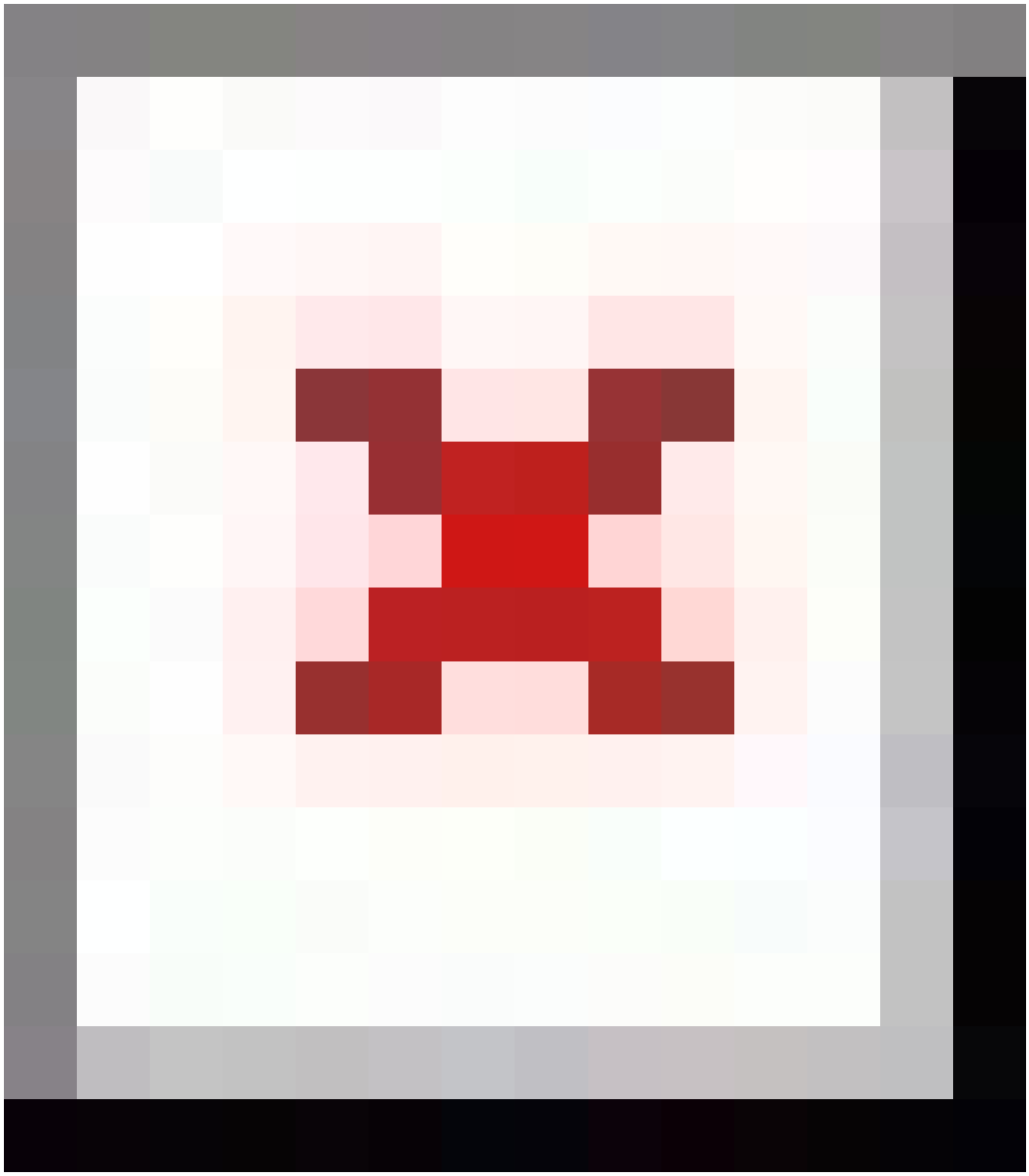


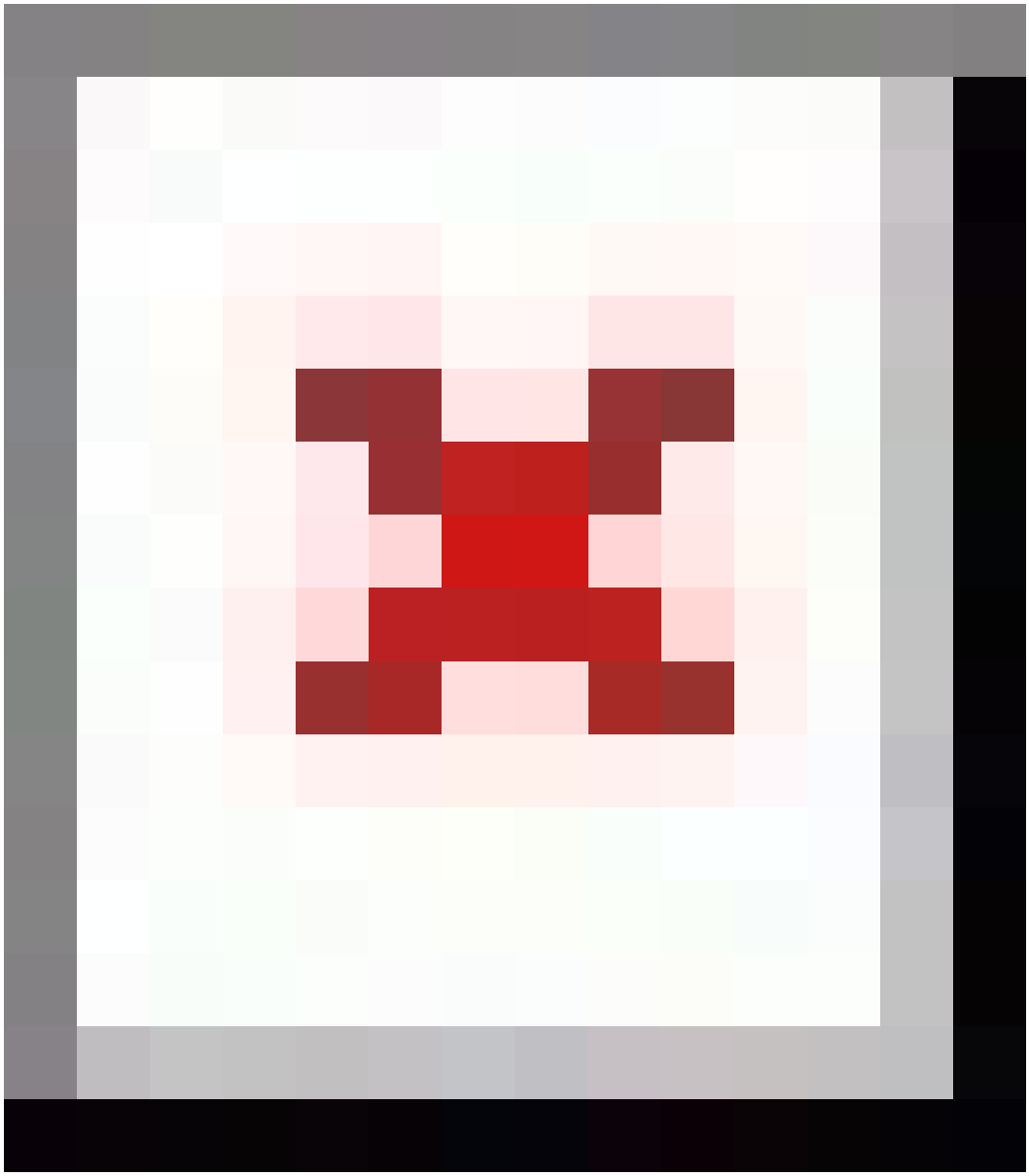
L’AQUILA – Sono partiti ieri i lavori di pulizia della Fontana Luminosa ad opera dell’Asm. Il personale coinvolto, munito di idropulitrice e carrello elevatore, ha iniziato a rimuovere lo sporco che si è accumulato nel corso dell’anno.

Gli ultimi lavori di pulizia risalgono, infatti, allo scorso anno. Oggi gli ultimi ritocchi per uno dei monumenti più fotografati dai turisti.







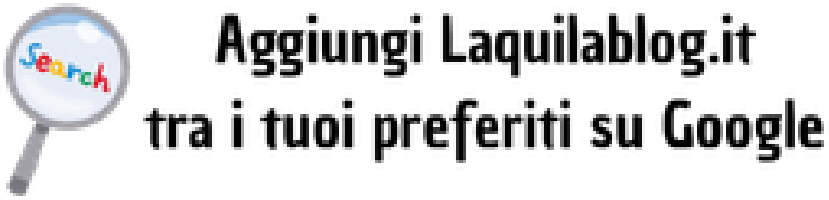


Breve storia della Fontana Luminosa

La Fontana Luminosa fu realizzata nel 1934 dallo scultore Nicola D'Antino nell'ambito di un progetto di  rigenerazione urbanistica della città cominciato nel 1927 (che vide anche la realizzazione delle due fontane di piazza Duomo) e denominato la 'Grande Aquila'.

Il progetto prevedeva un rivisitazione sostanziale del centro storico e la Fontana era parte integrante

di questa nuova visione del Regime.




Il progetto fu redatto dall'ingegner Berardino Valentini e la Fontana luminosa fu inaugurata dal podestà Giovanni Centi Colella nel 1938, pochi anni più tardi la sua progettazione.

Il restauro dopo il terremoto

Il monumento è stato oggetto di un corposo lavoro di restauro da quasi 300 mila euro (Associazione nazionale alpini, 94 mila euro; Comune, Circoscrizione 1 L'Aquila Centro, 34 mila euro; ministero dei Beni culturali, 150 mila euro) in più riprese che ha visto la ripulitura dei bronzi e della parte marmorea; la risistemazione dei gradoni, del sistema idrico e dell' illuminazione.